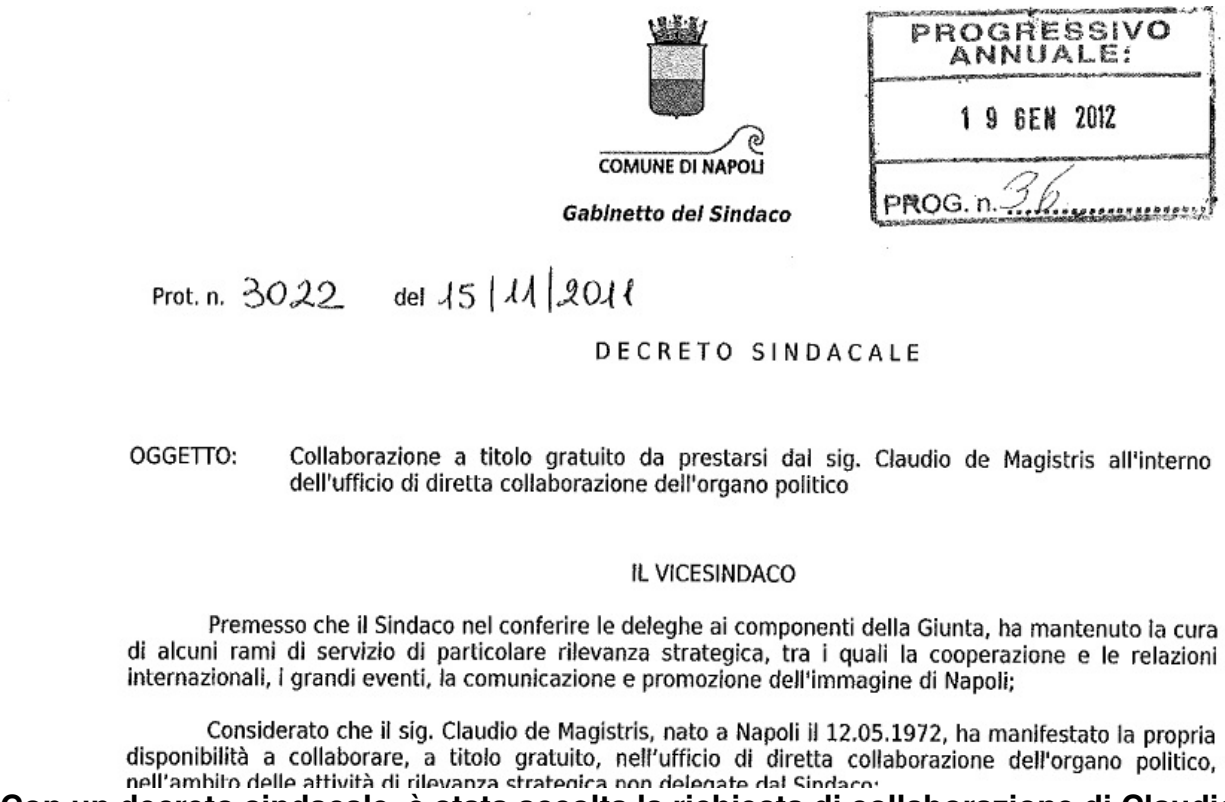


COMUNE DI NAPOLI

*Gabinetto del Sindaco*

PROGRESSIVO ANNUALE:

19 GEN 2012

PROG. n. 36

Prot. n. 3022 del 15/11/2011

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: Collaborazione a titolo gratuito da prestarsi dal sig. Claudio de Magistris all'interno dell'ufficio di diretta collaborazione dell'organo politico

IL VICESINDACO

Premesso che il Sindaco nel conferire le deleghe ai componenti della Giunta, ha mantenuto la cura di alcuni rami di servizio di particolare rilevanza strategica, tra i quali la cooperazione e le relazioni internazionali, i grandi eventi, la comunicazione e promozione dell'immagine di Napoli;

Considerato che il sig. Claudio de Magistris, nato a Napoli il 12.05.1972, ha manifestato la propria disponibilità a collaborare, a titolo gratuito, nell'ufficio di diretta collaborazione dell'organo politico, nell'ambito delle attività di rilevanza strategica non delegate dal Sindaco;

**Con un decreto sindacale, è stata accolta la richiesta di collaborazione di Claudio de Magistris, "improntata a un alto spirito di liberalità e disinteressata collaborazione"**

In data 19 gennaio, a firma del vicesindaco Tommaso Sodano, è stato emanato un decreto sindacale che attesta la regolarizzazione del rapporto di collaborazione a titolo gratuito del sig. Claudio de Magistris all'interno dell'ufficio di diretta collaborazione dell'organo politico. Una vicenda che si è protratta per sette lunghi mesi e che, almeno in parte, è giunta alla conclusione tanto attesa: il fratello del Sindaco ha smesso i panni dell''abusivo', entrando a tutti gli effetti nello staff del primo cittadino.

Per mesi ha vagato tra le sale di Palazzo San Giacomo da dipendente del partito Italia dei Valori, al punto che l'assessore al personale Bernardino Tuccillo fu costretto a intervenire per sedare le critiche piovute sull'inusuale e ambigua situazione, tanto più che nelle pubbliche amministrazioni volontari non ce ne possono essere. A meno che non siano visitatori autorizzati all'ingresso di volta in volta, o che comunque abbiano un'autorizzazione anche permanente, ma scritta per stazionare negli uffici comunali.
Autorizzazione che giunge sotto la veste di decreto sindacale, per l'occasione non firmato da Luigi de Magistris.

Nel decreto si legge:

“Premesso che il Sindaco nel conferire le deleghe ai componenti della Giunta, ha mantenuto la propria disponibilità di alcuni rami di servizio di particolare rilevanza strategica, tra i quali la cooperazione e le relazioni internazionali, i grandi eventi, la comunicazione e la promozione dell’immagine di Napoli;
Considerato che il sig. Claudio de Magistris, nato a Napoli il 12.05.1972, ha manifestato la propria disponibilità a collaborare, a titolo gratuito, nell’ufficio di diretta collaborazione dell’organo politico, nell’ambito delle attività di rilevanza strategica non delegate dal Sindaco;
che tale richiesta, improntata ad un alto spirito di liberalità e disinteressata collaborazione, è determinata dal desiderio di poter contribuire al programma di rilancio della città di Napoli e di promozione della sua immagine nel panorama nazionale ed internazionale;
che dal curriculum prodotto dal sig. Claudio de Magistris si evince il possesso di capacità ed esperienze consolidate nel settore dell’organizzazione degli eventi e della comunicazione;
Ritenuto che sia utile per l’Ente avvalersi della consolidata professionalità del sig. Claudio de Magistris, e quindi procedere all’accettazione delle prestazione d’opera offerta da quest’ultimo a titolo gratuito

**DECRETA**

Avvalersi della collaborazione a titolo gratuito del sig. Claudio de Magistris, nell’ufficio di diretta collaborazione dell’organo politico con compiti di approfondimento e supporto all’attuazione delle attività di particolare rilevanza strategica che il Sindaco non ha delegato;

Stabilire che per tale collaboratore non vi devono essere:
vincoli di subordinazione
vincoli di orario
esclusività della collaborazione

Demandare ai competenti uffici la predisposizione degli atti necessari per l’estensione a tale collaboratore delle coperture assicurative contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi.
L’incarico di cui al presente provvedimento non può avere durata superiore al mandato del Sindaco, salvo revoca anticipata.